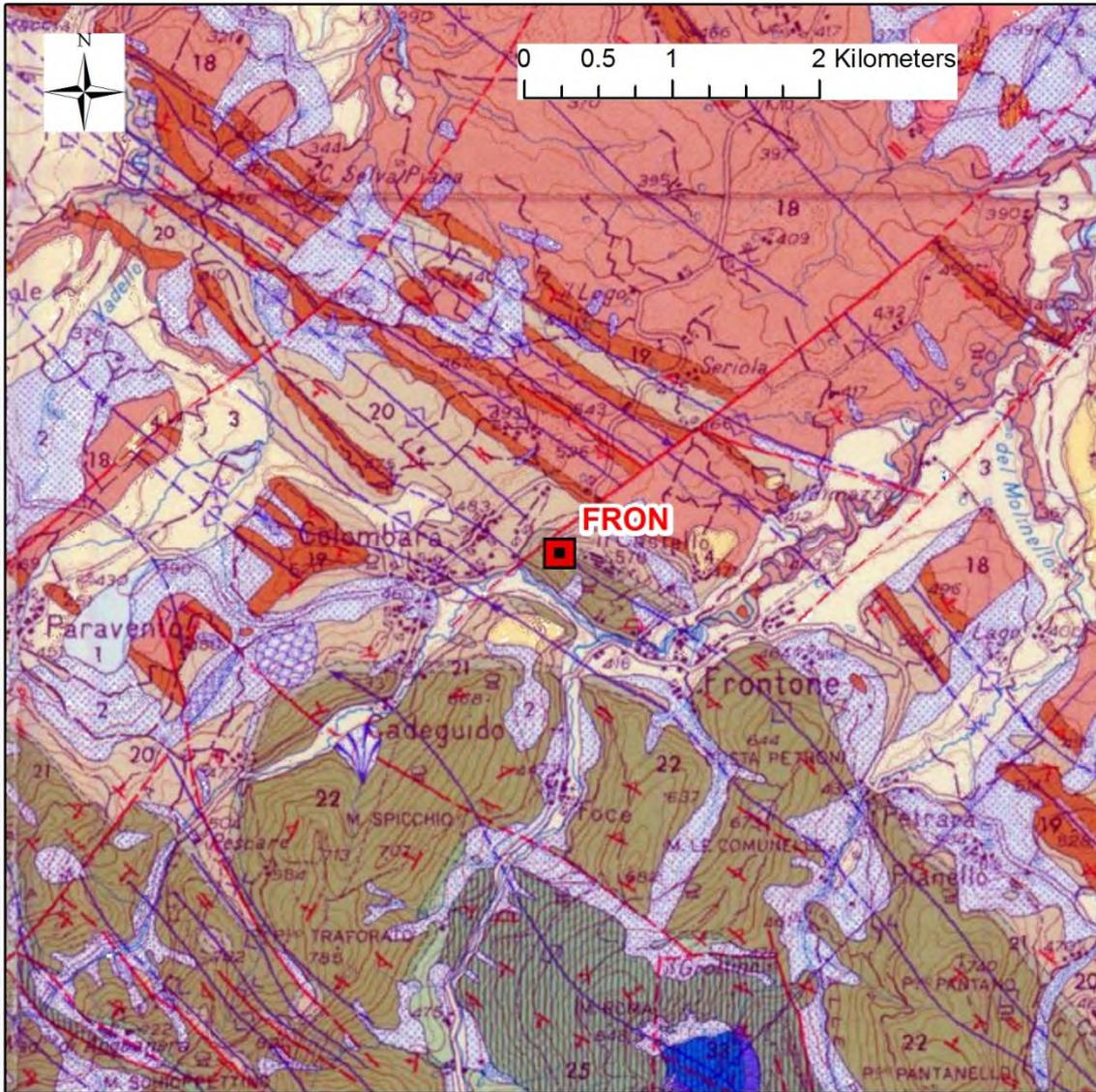


SCHEDA STAZIONE SISMICA FRON

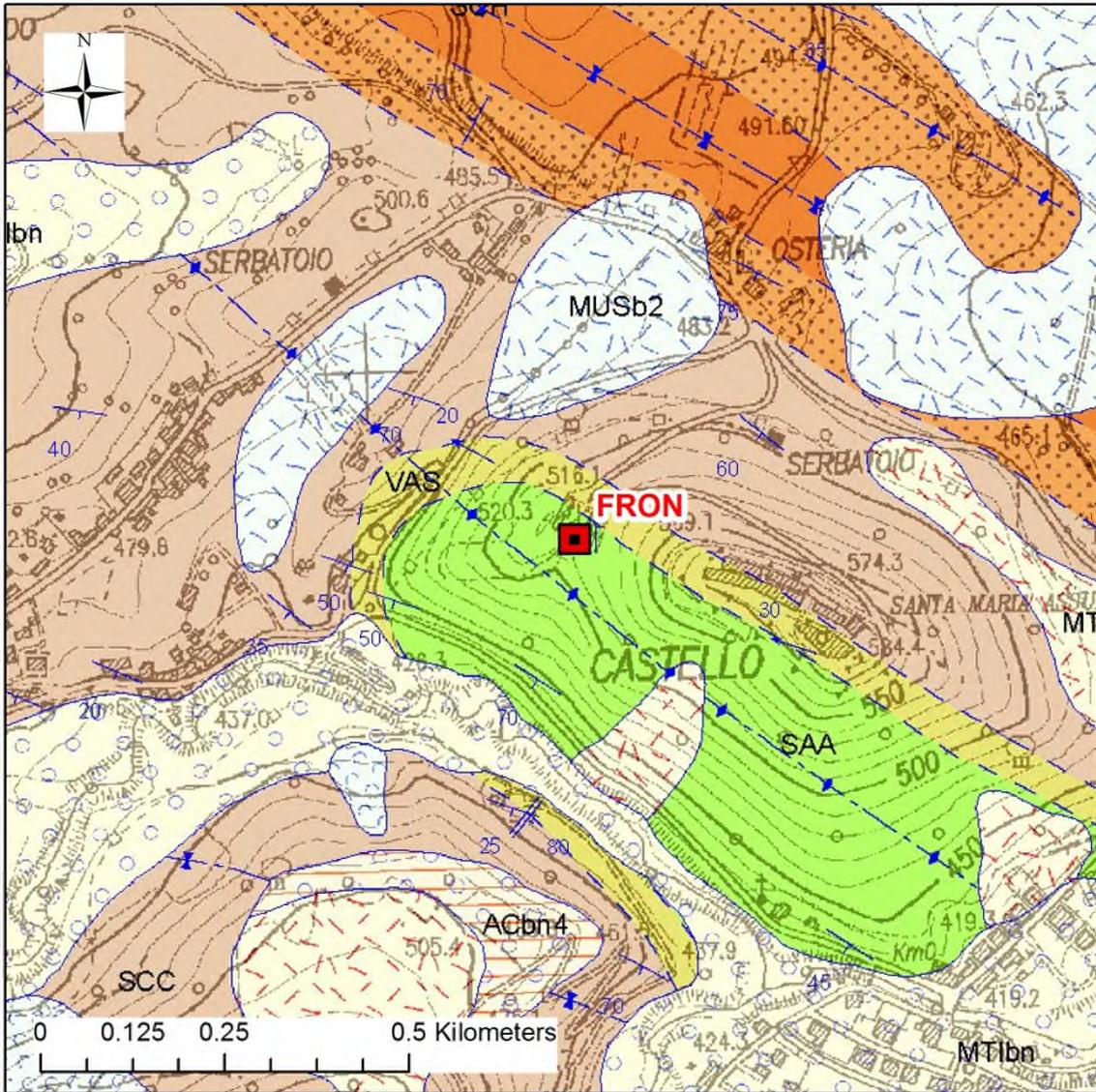
1. SEZIONE GRAFICA



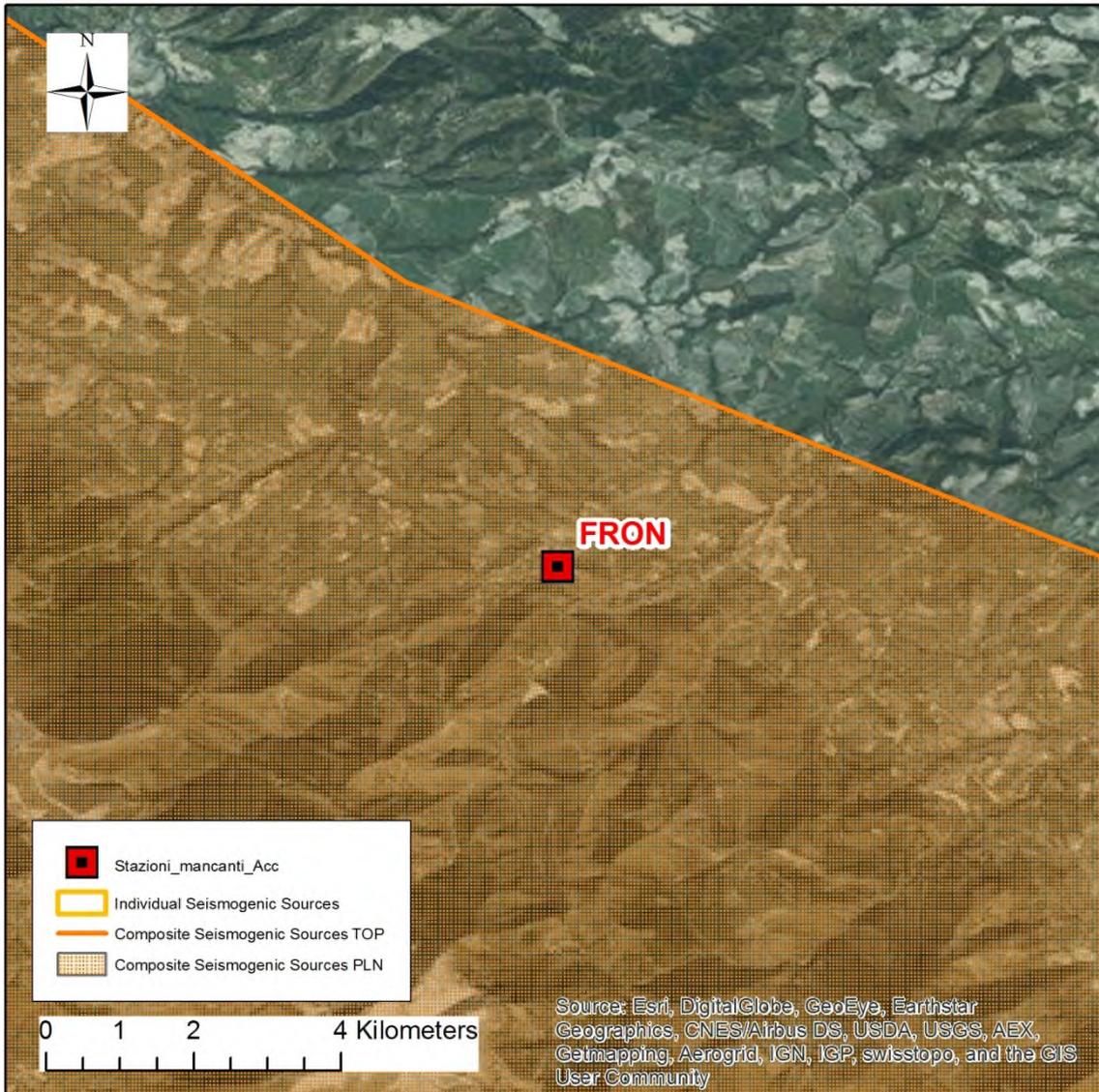
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio in scala 1:50.000 del Foglio n. 291, Pergola, della Carta Geologica d'Italia con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio in scala 1:10.000 della Sezione n. 291050, Frontone, della Carta Geologica della Regione Marche con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio alla scala 1:100.000 dell'ortofoto con, in evidenza, la Stazione sismica collocata all'interno della sorgente sismo genetica composta di Bore-Montefeltro-Fabriano-Laga, individuata all'interno del Database of Individual Seismogenic Sources (DISS) dell'INGV.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84) Latitudine N

Longitudine E

Quota m s.l.m.

Regione	Marche
Provincia	Pesaro e Urbino
Comune	Frontone

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia, Foglio 291 "Pergola" scala 1:50.000.
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia, Foglio 291 "Pergola" scala 1:50.000.
Carta Geologica della Regione Marche, Sezione n. 291050 "Frontone" scala 1:10.000.
Catalogo ITHACA (ITaly HAZard from CAPable faults) (ISPRA).
Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), Version 3.2.0 (INGV).

Inquadramento geologico

La stazione in oggetto è situata in un'area collinare, ad una quota di circa 508 m s.l.m. E' collocata a circa 1.2 km da un epicentro di forte terremoto.

Osservando lo stralcio del Foglio 291 "Pergola", scala 1:50.000, il contesto litostratigrafico locale è rappresentato dai terreni della successione umbro-marchigiana della Formazione della Scaglia Rossa (**SAA/22**), della Scaglia Variegata (**VAS/21**) e della Scaglia Cinerea (**SCC/20**).

La Formazione della Scaglia Rossa (**SAA/22**) è costituita da strati calcarei e calcareo-marnosi ben definiti, con frattura concoide o scagliosa, e marnoso calcarei, di colore da rossastro a rosato a bianco-verdastro con selce rossa in liste e noduli; a luoghi, intercalate, si rinvengono calcareniti biancastre con lamine parallele nella parte inferiore e media degli strati, convolute ed incrociate nella parte superiore. Lo spessore degli strati varia da 15 a 60-70 cm. La potenza della Formazione è variabile fra i 100 e 200 m. La Scaglia Variegata (**VAS/21**) è costituita da un'alternanza di calcari, calcari marnosi, marne e marne argillose policrome. La potenza massima è di circa 30 m.

La Scaglia Cinerea (**SCC/20**) è costituita da un'alternanza di marne calcaree, marne, marne argillose e, subordinatamente, da calcari marnosi micritici. Lo spessore della Formazione varia da 90 a 200 m.

Osservando lo stralcio della Carta Geologica Regionale, la Stazione è collocata sui terreni della Formazione della Scaglia Rossa, in corrispondenza di un'anticlinale; nell'area affiorano diffusamente anche depositi continentali quaternari del Sintema di Matelica (**MTI_{bn}/3**), che consistono in sedimenti alluvionali terrazzati, in prevalenza ghiaiosi.

Strutturalmente l'area è caratterizzata da uno stile plicativo, complicato da faglie che si sviluppano sia in senso appenninico che trasversale.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dalle informazioni contenute nelle fonti bibliografiche consultate, al di sotto della Stazione, è possibile ipotizzare la seguente stratigrafia: dal p.c. fino ad una profondità massima di circa 200 m, calcari e calcari marnosi di colore da rossastro a rosato a bianco-verdastro con selce rossa in liste e noduli (**SAA**).

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Nella Formazione della Scaglia Rossa (**SAA**) è peculiare la frammentazione in piccole scaglie sotto

l'azione geliva degli agenti esogeni.

La classe litologica in cui classificare i terreni affioranti corrisponde alla **A3** Litotipi calcareo-marnosi.